

IN LIBRERIA A LONDRA

L'anniversario del soggiorno elbano del grande poeta gallese Dylan Thomas

AZZURRO D'INVERNO

di Massimo Riserbo

Os- spite dell'impareggiabile traduttore Luigi Berti, quaranta anni fa — estate 1947 — si godeva una vacanza a Rio Marina Dylan Thomas, allora definito “la più grande promessa e conquista altrettanto grande della nuova poesia inglese”. I lettori meglio disposti rammenteranno con un briciolo di emozione gli articoli dedicati al Personaggio, su vecchi “Scogli”, dallo stesso Berti e da Giorgio Soavi, oltre alla felice pubblicazione di lettere inedite spedite da Rio, paese a lui caro e congeniale perchè abitato da marinai e minatori bruschi e schietti. È appena il caso di aggiungere che proprio all'Elba, la sera del 7 agosto 1947, egli finì di comporre il poemetto “*In country sleep*” iniziato a Firenze mesi prima, leggendone con entusiasmo alcuni brani ad un pubblico improvvisato ed incolto, capace tuttavia di apprezzare d'istinto il livello della declamazione. In quel tempo Thomas, inglese del Galles, aveva 33 anni, una moglie devota e stupenda, tre figli piccoli ed una ricca produzione di versi alle spalle.

Ormai famoso se non facoltoso, sarebbe morto a Nuova York sei anni dopo in tragiche circostanze, divorato dall'alcool e da una oscura volontà di autodistruzione che alimentò subito il mito facile del “poeta maledetto”. Dotato d'intensità visionaria e di un lirismo di qualità superiore, Thomas appartiene all'esigua schiera che adopera la materia letteraria non come tesoro prezioso, bensì come magma fluido, sostanza bruta da piegare con violenza alle necessità creative secondo ritmi febbrili, tersi, balenanti, contenuti peraltro in forme metriche rigorose. Da qui il simbolismo elementare nella fantasia poetica, che scaturisce dai segni archetipi della natura (il gigante, la collina bianca, il sesso, i gabbiani), ad illuminare la zona della coscienza umana in cui l'opera d'arte af-



Caitlin MAC NAMARA

fonda le radici. Con esiti fra i maggiori del nostro secolo, per forza evocativa e stile di composizione. Se ricordiamo ancora una volta sullo “Scoglio” l'altissimo poeta e il suo genio, non è soltanto per celebrare l'anniversario della fruttuosa stagione elbana, allegra e stimolante: ma anche per segnalare il volume di memorie che la vedova — Caitlin Mac Namara — ha stampato a Londra col titolo “*Caitlin-Life with Dylan Thomas*”, (Caitlin, una vita con Dylan Thomas). La sessantaquattrenne signora vive adesso in Sicilia con il secondo marito, italiano di Catania, coltivando il rimpianto dei tempi favolosi ed i rapporti sottili con i figli dispersi ai quattro venti. La nostra isola conserva un posto privilegiato ed una gratitudine sincera nei sentimenti affettivi della scrittrice, per essere diventata il suo rifugio discreto dopo la sepoltura di Dylan ed un tentato suicidio, a Londra, nel 1953: sempre Rio Marina, fedele alle amicizie. Oltre tutto lei adorava il mare, impazziva per il mare, delirava per il mare, e quello dell'Elba era tanto bello, diverso e così azzurro anche d'inverno....

□

AGENZIA
IMMOBILIARE

Domus

del Geom. Nino Spada

Livorno
via Grande, 68 — tel. 0586/35.423
Portoferraio
viale Elba, 3 — tel. Q 0565/917.033

IMPRESA

Comm. **LELIO LOGI**

50037 PORTOFERRAIO (Isola d'Elba)
Via Manganaro 98-100; Tel: (0565)915357

- Costruzioni in C.A., Edili e Stradali
- Escavazioni con mezzi meccanici
- Acquedotti e fognature
- Deposito materiali da costruzione
- Sacelit - Ceramiche d'Agostino